



**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO
DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS 75/2017 E SUCCESSIVE
MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONE, PER LA STABILIZZAZIONE DI N. 1 POSIZIONE NEL
PROFILO PROFESSIONALE DI**

DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA

TRACCE PROVE SCRITTE

PROVA SCRITTA N. 1:

Indicazioni alla terapia con farmaci biologici nella CRSwP

PROVA SCRITTA N. 2:

Chirurgia endoscopica dei seni paranasali: classificazione degli interventi di Draf

PROVA SCRITTA N. 3:

Classificazione delle cordectomie

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per la candidata per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta dalla candidata.

La prova scritta consisterà in *"relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*. La prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

La commissione stabilisce di porre alla candidata n. 1 domanda per ciascuna prova e valuterà la prova attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della **completezza e correttezza della risposta, nonché della capacità di sintesi**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

TRACCE PROVE PRATICHE

PROVA PRATICA N. 1:

Tempi chirurgici nella chirurgia della parotide

PROVA PRATICA N. 2:

Tempi chirurgici nella chirurgia della tiroide

PROVA PRATICA N. 3:

Tempi chirurgici nella setto-turbinoplastica

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali la candidata procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova pratica verterà su *“tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto”* e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

La prova pratica sarà valutata dalla commissione, la quale attribuirà un voto compreso tra 0 e 30 in relazione **al grado di correttezza, di completezza della risposta, nonché della capacità di sintesi dimostrate dal concorrente**. Il punteggio sarà attribuito con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

TRACCE PROVA ORALE

1. Otosclerosi: diagnosi e terapia
2. Indicazioni e tecniche alla chirurgia “open” della laringe

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà almeno due quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

La candidata estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposta.

Al termine della prova orale la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della **correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.